



Il sistema Stabalux® per facciate, coperture e tetti vetrati in acciaio è stato messo a punto con due obiettivi ben precisi:

- ovviare a tutta una serie di problematiche che normalmente emergono in strutture di questo tipo (infiltrazioni, scarsa e scorretta aerazione, compromessa funzionalità nel tempo ecc);
- ridurre i costi finali della struttura, usualmente piuttosto ingenti.



Si è verificato che l'incidenza maggiore dei costi riguarda la manodopera specializzata necessaria in officina e nelle fasi di posa in opera, e non certamente i costi della materia prima, dove anzi è sconsigliabile scendere a compromessi qualitativi. In questo senso è fondamentale guardarsi dai "falsi risparmi" e calcolare il costo effettivo della struttura, calcolo che può essere fatto solo nel momento finale, alla luce di tutte le spese affrontate. Materiali come l'alluminio danno infatti l'illusione di un apparente risparmio iniziale, ma necessitano poi - data la scarsa robustezza della materia prima - di una sottostruttura di sostegno generalmente in cemento o nello stesso acciaio, voce di spesa non considerata in fase di preventivo e che fa sensibilmente lievitare il costo finale.

Si è quindi cercato di partire da un prodotto autoportante (anzi, se nella facciata il vetro è accoppiato all'acciaio, la struttura sarebbe da sola in grado di reggere lo stesso edificio) dall'elevatissima tecnologia in acciaio, per velocizzare al massimo i tempi in cantiere ed eliminare qualsiasi necessità di sotto- e retrostrutture, o di stratagemmi atti a tamponare debolezze intrinseche al materiale stesso. Si è rivelato così che, **risparmiando sulle ore di lavoro e semplificando al massimo le lavorazioni necessarie, il costo finale della facciata si riduce drasticamente**, mantenendo ai massimi livelli le performance strutturali, energetiche ed estetiche.

Il Sistema Stabalux® si caratterizza inoltre per **un'estetica molto più pulita: una facciata di dimensioni 10 x 10 m in una zona climatica tipo, ad esempio, verrebbe interrotta con almeno 8 montanti e altrettanti traversi in caso di realizzazione con profili in alluminio, mentre con l'acciaio ci si potrebbe limitare a 3 montanti e 3 traversi**, compatibilmente con le dimensioni delle lastre di vetro utilizzate. Evidenti qui i vantaggi, non solo estetici, di mantenere la continuità della facciata e creare meno punti "deboli" della struttura, diminuendo il rischio infiltrazioni specie negli angoli.

Un discorso a parte merita la questione dell'accostamento di materiali diversi, in questo caso vetro ad acciaio, rispetto al loro differente comportamento di fronte ad una variazione termica. E' infatti risaputo che **l'accoppiamento di materiali con dilatazioni termiche lineari diverse crea una serie di**

problematiche difficilmente risolvibili. E' il caso, ad esempio, della pur "tradizionale" combinazione vetro/alluminio, causa molto spesso di quei fastidiosi scricchiolii delle strutture che rendono poco piacevole il soggiorno nei locali. Il sistema **vetro/acciaio**, al contrario, presenta valori di trasmittanza dei due componenti del tutto simili, garantendo così - ne fan fede i vari secoli di utilizzo, dalle ottocentesche serre alle ardite tensostrutture moderne - eccezionali prestazioni in termini di tenuta e di risposta alle sollecitazioni indotte dalle variazioni termiche.



[segnala ad un amico](#) ricordandogli che può iscriversi scrivendo il suo nome ed indirizzo di mail a news@palladiotrading.com

Qualora non desideriate ricevere in futuro comunicazioni commerciali dalla ditta scrivente, potete opporVi scrivendo all'indirizzo mittente. Potete altresì esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del codice della privacy inviando un messaggio di posta elettronica allo stesso indirizzo.